

PRESENTATO IL REPORT DEL PRIMO ANNO DI ATTIVITA'

Tavolo di partenariato, il lavoro di Schifone per entrare in giunta

Il consigliere regionale Pdl potrebbe sostituire Tagliatalata

NAPOLI (to.terose) - Il presidente del Tavolo regionale di partenariato economico e sociale, **Luciano Schifone** ha presentato, ieri, il report descrittivo delle azioni messe in campo nel 2011 e si prepara ad un possibile ingresso in giunta regionale al posto del collega di partito del Pdl, **Marcello Tagliatalata**. Un'esperienza importante, quella da presidente del Tavolo che sembra, tra le altre cose, poter fungere da trampolino di lancio verso Palazzo Santa Lucia dove, in vista di un rimpasto dell'esecutivo **Caldoro** dopo i congressi Pdl potrebbero disegnarsi nuovi scenari. L'attuale assessore regionale all'Urbanistica, Tagliatalata area ex An, sembra intenzionato a riconfermarsi alla guida del coordinamento cittadino e a quel punto, a causa delle incompatibilità, potrebbe ritrovarsi a dover abbandonare il posto in giunta. Da qui l'ipotesi, menzionata da diverse anime del

partito, è che a sostituirlo possa essere proprio Schifone. Mentre il Pdl si riorganizza attraverso la programmazione della stagione congressuale, il consigliere continua a promuovere il lavoro svolto dal Tavolo di partenariato, le cui iniziative più volte hanno coinvolto direttamente l'esecutivo regionale, soprattutto in virtù del fatto che il 2012 sarà un anno fondamentale per la realizzazione dei grandi progetti. *"Lo scenario dello sviluppo in Campania non è dei più floridi - ha spiegato Schifone - Nel 2011 la nostra regione ha compiuto notevoli passi in avanti sulla strada della crescita, a cominciare dall'essere riuscita grazie all'approvazione dei grandi progetti a non perdere quote delle risorse che l'Europa ci ha messo a disposizione. Ora, il 2012 deve rappresentare l'anno della velocizzazione del cammino"*. Il tavolo di partenariato

ha giocato un ruolo fondamentale nei risultati raggiunti su scala regionale. *"Il Tavolo -ha proseguito il presidente - ha consentito quella concertazione pubblico-privata che l'Unione Europea considera un irrinunciabile valore aggiunto destinato ad assumere, grazie all'istituzione del contratto di partenariato, un ruolo ancora più significativo"*. In quest'anno *"siamo chiamati - ha proseguito - ad un'azione di stimolo ancora più determinante, magari mettendoci ai remi per aiutare con le nostre sollecitazioni la barca della giunta regionale a cui spetta il compito dell'azione concreta. Non dovremo sottovalutare - ha concluso - la necessità di proporre soluzioni definitive al problema legato al patto di stabilità, attraverso la costituzione di una struttura di monitoraggio delle spese"*.

